



GIOVANI SI



Comune di Quarrata

## **ALLEGATO A**

### **Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie. Buoni scuola 2026.**

Vista la L. R. 32/2002 ( Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamenti, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche.

Visto il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.13448 del 15/06/2026 con il quale si approva l'Avviso pubblico regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie –bando buoni scuola anno 2026.

#### **Si adotta il presente Avviso pubblico**

#### **Articolo 1**

##### **Finalità**

Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie residenti in un Comune della Toscana, per la frequenza scuole dell'infanzia paritarie comunali o private, con sede nel Comune di Quarrata, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

#### **Articolo 2**

##### **Destinatari "Buoni scuola"**

1) genitori o tutori di bambini/e residenti in un Comune della Toscana, che siano iscritti e abbiano disponibilità di un posto per l'a.s. 2026/2027, in una delle due scuole dell'infanzia paritarie site nel Comune di Quarrata e precisamente:

- Scuola dell'Infanzia privata paritaria " Bargellini" con sede in Quarrata via Trieste n, 40
- Scuola dell'Infanzia privata paritaria "Sacro Cuore" con sede in Quarrata via Brana 224;

2) un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità (DPCM 159/2013) e correttamente attestata non superiore a € 30.000,00; la corretta attestazione della Dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni;

3) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni fiscali previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Si ricorda che le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Tali requisiti devono essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda di Buono scuola all'amministrazione comunale.

Si precisa che per l'a.s. 2026-2027 il contributo buono scuola è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a18.000,00 euro;
- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;

• fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).

Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

I contributi sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza); il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private ai genitori/tutori che hanno ottenuto il contributo. La famiglia dovrà quindi pagare solo la quota parte che rimane a proprio carico al netto dello sconto applicato, laddove sussista un residuo da pagare.

L'Amministrazione Comunale accerta la disponibilità delle scuole dell'infanzia paritarie private all'adesione al bando regionale, all'applicazione degli sconti sulle rette e all'erogazione delle risorse in loro favore con le tempistiche previste dal presente avviso; ai fini di tale verifica acquisiscono da parte delle scuole l'atto di unilaterale di impegno di cui all'Allegato E.

L'Amministrazione comunale eroga le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste due volte l'anno, seguendo i trasferimenti delle risorse dalla Regione Toscana all'amministrazione comunale. La scuola dovrà inviare le fatture quietanziate all'Amministrazione comunale nelle modalità concordate successivamente insieme ad un documento di riepilogo che riporti gli sconti applicati e la quota parte a carico del genitore.

Il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto; i soggetti richiedenti il contributo regionale e le scuole dell'infanzia paritarie private comunicano tempestivamente all'amministrazione comunale ove ha sede la scuola la decisione del ritiro dall'iscrizione.

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale:

- la fattura/ricevuta/avviso Pago PA emessa dalla scuola dell'infanzia paritaria privata deve riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali e/o del/della bambino/a e le mensilità di riferimento;
- la fattura/ricevuta della scuola dell'infanzia paritaria privata deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto.

## Articolo 3

### Presentazione della domanda

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori al Comune ove è sita la scuola frequentata dal proprio/a figlio/a.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.

Le spese di refezione scolastica potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

La richiesta per l'accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il modello di domanda predisposto di cui all'allegato B).

Il richiedente il contributo Buono scuola oltre alla Domanda (Allegato B) deve compilare una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 (Allegato D) relativa alla spesa presunta da sostenere per il pagamento delle tariffe/rette della scuola privata-paritaria per l'a.s. 2026/2027 (indicare le spese da sostenere per l'intero anno scolastico da settembre a giugno).

La presentazione delle domande (Allegato B e Allegato D) **dovrà avvenire entro il 05 agosto 2026** con una delle seguenti modalità:

- Per posta certificata (Pec) indirizzata a: [comune.quarrata@postacert.toscana.it](mailto:comune.quarrata@postacert.toscana.it) indicando nell'oggetto: "Buoni scuola 2026"

- Consegnata a mano presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico in Piazza della Vittoria 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00;

- Consegnata a mano all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune in Via Trieste 3, dal Lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,30,

Nel caso in cui nel nucleo siano presenti più minori che frequentano la scuola infanzia paritaria e per i quali si vuole richiedere il contributo è necessario presentare 2 o più distinte domande, una per ciascuno dei minori

## Articolo 4

### Modalità di assegnazione del contributo regionale

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni, ad esito dell'istruttoria della manifestazione di interesse da parte degli stessi, con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo pari ad € 500,00 a bambino/a alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati all'art. 2, ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda, garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

## **Articolo 5**

### **Modalità di monitoraggio e controllo**

IL Comune di Quarrata assicura la verifica, ai sensi dell'art. 5 del D.D. 13448/2026, sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile, ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in contanti.

## **Articolo 6**

### **Protezione dei Dati Personali - INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI - Informativa ai sensi art.13-14 del GDPR 2016/679 -General Data Protection Regulation**

Con la sottoscrizione della domanda per accedere al contributo, il richiedente, implicitamente, dà il proprio consenso al trattamento e alla conservazione dei dati personali contenuti nel modulo e nell'eventuale documentazione allegata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "Regolamento"), il Comune di Quarrata, (di seguito, anche, "Comune") - in qualità di Titolare del trattamento - La informa che i dati personali (nome, cognome, estremi documento di riconoscimento e copia dello stesso, telefono, indirizzo email, etc) e le informazioni relative ai sono trattati nel rispetto delle seguenti finalità e modalità del trattamento: conti correnti dedicati, forniti al momento della richiesta di iscrizione all'albo

**FINALITÀ:** I dati personali da Lei forniti sono necessari e verranno utilizzati e comunicati alla Regione per obblighi di legge (Art. 4 ter Legge regionale 32/2002) per la partecipazione al bando regionale Buono scuola approvato con Decreto Dirigenziale n. 13448/2026 per l'anno scolastico 2026/2027.

**NATURA DEL CONFERIMENTO:** Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter procedere all'iscrizione nell'elenco e alla comunicazione ad altre Pubbliche amministrazioni, altri soggetti pubblici e/o gestori di pubblici servizi per il perseguimento di finalità unicamente in caso di espressa previsione di legge

**PERIODO DI CONSERVAZIONE:** I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono tratti ("principio di limitazione delle conservazione", art.5, GDPR) e/o per il tempo necessario per gli obblighi di legge in materia fiscale e civilistica. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

**MODALITÀ:** I dati personali da Voi forniti formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Comune. Tali dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento.

**CONSENSO AL TRATTAMENTO:** Il consenso per il trattamento dei dati personali per le finalità indicate è un requisito necessario per la conclusione del contratto; il rifiuto di prestare il comporta l'impossibilità di erogare la prestazione e la mancata indicazione dei dati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

**COMUNICAZIONE:** I dati personali, anche di categoria particolari, nel rispetto delle finalità perseguite come sopra indicate nonché del principio di pertinenza e non eccedenza, potranno essere comunicati ai dipendenti dell'ente, ai

soggetti nominati responsabili esterni a ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla normativa. In nessun caso saranno ceduti a terzi. I dati non saranno trasferiti fuori dalla Unione Europea.

**DATI del TITOLARE:** Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Quarrata con sede in Via Vittorio Veneto, 2 - 51039 Quarrata (PT) PEC : [comune.quarrata@postacert.toscana.it](mailto:comune.quarrata@postacert.toscana.it)

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:** Il Responsabile della protezione dati (DPO) è lo Studio Legale Corsinovi Mammana, con sede in Via Federico D'antiochia 14 – 50126 Firenze, E-mail: [dpo@comune.quarrata.pistoia.it](mailto:dpo@comune.quarrata.pistoia.it)

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO:**

Il GDPR le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del GDPR) vi sono:

- ove applicabile, Diritto di revoca del consenso (art. 13, par. 2, lett. a, e art. 9, par. 2, lett. a, GDPR);
- Diritto di accesso ai dati personali (art. 15);
- Diritto di rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art. 17);
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto di notifica ai destinatari, in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, e diritto ad avere comunicazione di tali destinatari (art. 19);
- Diritto alla portabilità (art. 20);
- Diritto di opposizione (art. 21);
- ove applicabile, Diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (art. 22).

Il Titolare ha adottato un "Regolamento sull'esercizio dei diritti dell'interessato", in applicazione del Reg. (UE) 2016/679, al fine di consentire l'esercizio dei diritti all'interessato di cui agli artt. 15-22.

La richiesta dell'interessato, che è possibile elaborare utilizzando il modulo messo a disposizione in calce alla presente informativa, può essere inviata al Comune mediante raccomandata A/R oppure mediante e-mail all'indirizzo [privacy@comune.quarrata.pt.it](mailto:privacy@comune.quarrata.pt.it) oppure mediante PEC all'indirizzo [comune.quarrata@postacert.toscana.it](mailto:comune.quarrata@postacert.toscana.it)

Una volta protocollata, la richiesta sarà trasmessa al Responsabile per la protezione dei dati, che ne cura la fase di istruttoria.

## **Articolo 7**

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il servizio Pubblica Istruzione e Politiche educative del Comune di Quarrata.

Il Responsabile del procedimento è Alessandro Landini, Responsabile del Servizio Sociale Pubblica Istruzione e Politiche educative.

Il Responsabile del Servizio  
Alessandro Landini